



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

19 agosto 2020

Gentili signore
Angelica Lepori Sergi
Monica Soldini

Interrogazione 84/2020 "Un nuovo ennesimo esempio d'arroganza del Municipio di Bellinzona verso il proprio personale" del gruppo MPS-POP-Indipendenti

Gentile signora Lepori Sergi,
Gentile signora Soldini,

l'evoluzione dell'emergenza sanitaria dovuta a SARS CoV-2 non è chiara.

Alla decisione del Consiglio Federale per la riapertura delle frontiere a decorrere dal 15 giugno 2020 hanno fatto seguito decisioni di ulteriori restrizioni e chiusure, oltre al costante aggiornamento circa i Paesi considerati a rischio al cui rientro è imposto un periodo di quarantena.

Considerata l'evoluzione e i repentini cambiamenti è fondamentale informarsi sulle regole vigenti nei Paesi di destinazione delle ferie all'estero e nelle località di destinazione, prima della partenza.

Autorità federali e Parlamento invitano comunque sia alla prudenza. In molti Paesi il virus è meno presente, ma non è scomparso e considerata l'incertezza legata a COVID-19 invitano espressamente a "Trascorrere le vacanze in Svizzera" e a riscoprire alcuni gioielli e tesori nascosti nel nostro Paese. Le Autorità cantonali ticinesi hanno investito per incentivare le vacanze in Ticino.

La raccomandazione e direttiva formulate dalla Direzione del Settore Anziani si inserisce in questo principio di rigore; consigliare ai collaboratori di evitare di andare all'estero sembrava ragionevole, considerate anche le informazioni che sopraggiungevano da giugno 2020 in vista dell'imminente periodo estivo delle ferie.

Per il Settore Anziani Bellinzona sono state messe in atto delle regole rigorose per ridurre il rischio di contagio all'interno degli Istituti per anziani, che sappiamo risultano tra i più fragili e tra i più colpiti da SARS CoV-2, nel Mondo.

Sensibilizzando i collaboratori a privilegiare le vacanze in Svizzera, il Municipio ha risolto di eseguire il tampone a proprie spese con il riconoscimento di 4 ore lavorative ai collaboratori che rientrano da un soggiorno all'estero, il giorno dell'esecuzione del tampone.

1. È al corrente di questa procedura illegale messa in atto dal proprio Settore Anziani?

Nell'attuale emergenza sanitaria per SARS CoV-2 il Municipio ritiene che il provvedimento dello striscio ai propri collaboratori del Settore Anziani Bellinzona al rientro da vacanze all'estero è appropriato e proporzionato.

L'Ordinanza 3 concernente la Legge sul lavoro (OLL3) sancisce il principio secondo cui il datore di lavoro deve adottare tutti i provvedimenti necessari per tutelare la salute dei suoi dipendenti (e nella fattispecie anche dei suoi residenti) e nell'incertezza attuale la richiesta di effettuare il tampone ai collaboratori che rientrano da un soggiorno all'estero soddisfa di fatto tale principio. Con questo provvedimento ci si limita pertanto ad adempiere ai propri obblighi di legge a tutela della salute dei propri dipendenti.

Dopo una prima decisione del 2 luglio 2020, in data 22 luglio 2020 il Municipio ha risolto per il riconoscimento di 4 ore ai collaboratori che eseguono il tampone al rientro da un soggiorno all'estero: tempo in cui si riceve, di principio, l'esito dello striscio.

Il tempo di 4 ore è considerato tempo di lavoro.

2. Condivide la presa di posizione della SECO e dunque l'illegalità di questo modo di procedere?

Vedi risposta alla domanda precedente.

3. Cosa intende fare per evitare, quest'ulteriore atto illegale, verso il personale, da parte dell'amministrazione comunale?

Contrariamente a quanto sostenuto dagli interpellanti ciò che è stato predisposto non costituisce affatto un atto illecito.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi